

La certificazione della Fda americana È ufficiale: sigaretta elettronica meno nociva della tradizionale

Il severo ente governativo Usa autorizza la vendita di Iqos, il sistema di Philip Morris: «Riscalda il tabacco invece di bruciarlo e riduce la produzione di sostanze dannose»

MASSIMO SANVITO

■ Sigaretta elettronica batte la sigaretta tradizionale. Sulla partita della salute, l'arbitro che risponde al nome di Food and Drug Administration - il severo ente governativo statunitense - ha messo il suo sigillo: *smappare* fa meno male che fumare. Ed è proprio notizia fresca l'autorizzazione da parte della stessa agenzia americana alla commercializzazione del sistema Iqos di Philip Morris come prodotto a "ridotta esposizione", ovvero poco nocivo: è il primo e unico dispositivo ad aver ottenuto la benedizione. Il motivo? Innanzitutto l'apparecchio in questione scalda il tabacco senza bruciarlo, riducendo non di poco la produzione di sostanze chimiche e cancerogene, e poi è chiaro che nella stragrande maggioranza dei casi l'uso della sigaretta elettronica esclude quello della bionda classica, permettendo ai polmoni di tirare il fiato.

Una storia, quella di questo riconoscimento, che parte da lontano, quando una legge messa nero su bianco nel 2009 autorizzò proprio la Food and Drug Administration a questo punto che Philip Morris si fa avanti chiedendo il bollino di "modificata esposizione" per il dispositivo Iqos e per tre varianti di stick di tabacco, i cosiddetti HeatSticks. Dieci anni più tardi, il 30 aprile 2019, l'agenzia a

stelle e strisce dà il proprio benestare alla vendita Iqos negli Stati Uniti dichiarando appropriata per la tutela della salute pubblica la commercializzazione del prodotto. Ora il nuovo e importante tassello per una multinazionale che ha tra i suoi grandi obiettivi la costruzione di un futuro senza fumo. Che secondo le stime di Philip Morris sarebbe già a buon punto, visti i dieci milioni di fumatori in ogni angolo del mondo che hanno abbandonato le sigarette per passare ad Iqos.

STUDI E CONTROLLI

Ovviamente, adesso toccherà all'azienda non far ricredere la Fda attraverso studi e controlli, specialmente sugli sforzi messi in campo per prevenire l'uso dei prodotti da parte dei giovani. «I dati sottoposti dall'azienda dimostrano che commercializzare questi particolari prodotti con le informazioni autorizzate potrebbe aiutare i fumatori adulti a lasciare le tradizionali sigarette e a ridurre la loro esposizione alle



Il sistema Iqos scalda il tabacco senza bruciarlo e non produce cenere

substanze dannose, ma solo se il passaggio avviene in modo completo. È importante sottolineare che questi prodotti non sono privi di rischi, quindi le persone, specialmente i giovani, che non fumano non dovrebbero in-

te diverso dalle sigarette. Si tratta di una decisione storica che conferma come la nostra strategia di sostituire completamente le sigarette con prodotti senza combustione va nella direzione di tutelare la salute pubblica. La decisione dell'Fda ci rende ancora più orgogliosi perché frutto anche dell'eccellenza del nostro stabilimento di Bologna, i cui processi produttivi sono stati oggetto di analisi da parte degli esperti e perché proprio a Bologna vengono prodotti gli stick di tabacco da utilizzare insieme ad Iqos, destinati al mercato americano», commenta Marco Hammappel, presidente e amministratore delegato di Philip Morris Italia.

SALUTE PUBBLICA

Dichiarazioni cui fanno eco le parole di André Calantzopoulos, ceo di Philip Morris International: «La decisione della Fda è una pietra miliare per la salute pubblica e fornisce un esempio importante di come i governi e le organizzazioni di sanità possano regolare le alternative senza fumo per differenziare le sigarette. Molte delle decine di milioni di uomini e donne americani che oggi fumano smetteranno, ma molti non lo faranno. Oggi è possibile informare questi adulti che passano completamente a Iqos è una scelta migliore che continuare a fumare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda

LA STORIA

■ Il primo vero brevetto riferibile a una "sigaretta elettronica" risale al 1965, depositato dallo statunitense Herbert A. Gilbert. Il primo prodotto commerciale venne invece commercializzato in Cina a Pechino nel 2003, sfruttando una tecnologia ad ultrasuoni, da Hon Lik, un farmacista cinese.

IL SISTEMA IQOS

■ Il sistema Iqos è stato lanciato da Philip Morris nel 2014. Il kit è costituito da un caricatore delle dimensioni di un cellulare e dai dispositivi vero e proprio, delle dimensioni di una penna. Lo stick di tabacco monouso, disponibile in diverse qualità, già immerso in fase di produzione, nel glicole propilenico, viene inserito nel dispositivo che, grazie a una lamina di platino e ceramica e a un soft-ware che ne regola la temperatura, lo riscalda portandolo a una temperatura di 350 °C.